RAITRE ore 22,20

In viaggio col piccolo Mozart

Mozart, per esempio Non solo l'*Amadeus* ridanciano e scurrile raccontato da Milos Forman, ma l'*enfant prodige*, il bambino del Settecento con i suoi giochi, gli abiti ricamati, la sua musica. *Amadeus, un bambino prodigio* è un viaggio nel tempo e nello spazio scritto da Manuela Bompiani e Paolo Gazzara, che arriva su Raitre questa sera alle 22,20. La macchina del tempo scelta da Corrado Augias (è lui, appassionato di gialli, a ricostruire con tecnica da investigatore la giovinezza di Mozart) è una carrozza, su cui salgono tutti i «testimoni»: sono i «bambini prodigio» del nostro passato più prossimo, come Salvatore Accardo e Maria Tipo, o di oggi, come i musicisti Stefan Milenkovic, già notissimo in tutto il mondo, e Roberto Galfione, che ha debuttato all'ultimo Festival di Spoleto.

«Era un mio vecchio desiderio, ma sembrava un desiderio impossibile parlare di musica classica soprattutto a quel pubblico che di solito non se ne occupa», dice ora Augias: l'idea di *Amadeus, un bambino prodigio* è proprio di coinvolgere con uno spettacolo tv chi non ha «confidenza» con la musica colta o chi cerca qualcosa di più della riproduzione di un concerto o di un'opera lirica. Il racconto della giovinezza di Mozart è il «percorso» su cui viaggia la carrozza settecentesca di Augias, tra biografia, spettacolo, informazione. Si parla infatti, soprattutto, di musica e si ascolta quella di Mozart, ma si discute anche di temi più vicini a noi, come quello dei bambini super dotati o dell'insegnamento della musica.

Amadeus, un bambino prodigio è già stato presentato dalla Rai, in concorso, al «Premio Italia», dove è stato accolto con grande favore dal pubblico. Non è piaciuto, invece, alla giuria: Amadeus, a quanto pare, è ancora un «bambino scomodo», soprattutto se non si utilizzano strumenti tradizionali per raccontarne l'infanzia. Forse Mozart, *enfant terrible*, avrebbe preferito così .. □ *S Gar.*

Su Retequattro parte «Sono innocente», serie condotta da Zucconi

La tv riapre il «caso Rapotez»

Arrestato, picchiato, incarcerato, assolto la prima volta per insufficienza di prove e quindi, in Cassazione, con formula piena, disoccupato, costretto ad emigrare. Aveva chiesto un risarcimento di 150 milioni e invece giunsero a pretendere il pagamento delle spese processuali. È la storia di Luciano Rapotez, prima puntata (stasera su Retequattro, alle 20,30) della nuova serie *Sono innocente*.

ORESTE PIVETTA

MILANO. Luciano Rapotez racconta la sua avventura senza rancore, ma non ha dimenticato nulla. Alterna il sorriso all'invettiva, che ha un tono alto ma pacato. La sua vicenda giudiziaria dovrebbe concludersi fra una settimana, il 17 ottobre, davanti al tribunale di Venezia, dove si dovrà decidere in merito al risarcimento che aveva chiesto.

Rapotez precisa che non si tratta di soldi, è solo una questione morale, di principio, la conclusione di una sua battaglia personale contro un sistema di leggi, che nel passato non aveva garantito lui e tanti altri dagli abusi, dalle violenze, dalle accuse ingiuste. E cita un dato: dal 1980 al 1986, 850mila persone sono state incriminate ingiustamente, quattro milioni – secondo Rapotez – conobbero la stessa sorte in quarant'anni di storia repubblicana

Rapotez, che era stato partigiano ed era comunista, venne arrestato a Trieste nel 1955, accusato di un delitto avvenuto nove anni prima: avrebbe rapinato ed ucciso il 15 settembre 1946, nelle vicinanze di Muggia, l'orefice Giusto Trevisan, la sua fidanzata Lidia Ravasini e una cameriera. Confessò, ma dopo due giorni di interrogatorio ininterrotto, a calci e pugni. «Tredici ore – ricorda Rapotez – in piedi, con le mani legate, sotto i riflettori delle lampade, senza mangiare». Rapotez era il colpevole «giusto», cercato e costruito (dirigente della Mobile era allora il commissario Giovanni Grappone, questore era Carmelo Marzano, che fu poi anche a Roma), per dimostrare che l'omicidio di Muggia era un delitto politico. La montatura venne definita «clamorosa e brillante operazione». Trieste era stata da poco ricunificata all'Italia, ma la questione istriana era ancora motivo di forti tensioni.

L'istruttoria fu lunghissima. «Spesso – racconta il protagonista – quando si stava per giungere ad una conclusione per me favorevole, capitò che venisse cambiato il giudice istruttore». Alla fine il ministro di Grazia e giustizia, Aldo Moro, visitando il carcere di Trieste, conobbe Rapotez e la sua storia. Il processo si fece. L'assoluzione per insufficienza di prove divenne assoluzione per formula piena nel 1961 in Cassazione. Ma nel frattempo, tra carcere e verdetto parziale, aveva consumato nel dolore parte della sua vita, lontano dalla famiglia. Studiò di notte, si diplomò, nel '64 emigrò in Germania, tecnico alla Siemens. Cavilli burocratici gli hanno impedito una logica riparazione. Forse l'avrà trentatré anni dopo quell'arresto, che mutò tragicamente la sua vita.

Dice Guglielmo Zucconi, conduttore (oltre che ideatore insieme con Giorgio Medail) della trasmissione: «Il caso Rapotez dimostra a quali efferatezze può condurre il matrimonio tra giustizia e politica. La responsabilità della polizia in quel caso fu grande. Tutto avvenne in fase istruttoria. I giudici riconobbero l'infondatezza delle accuse. In istruttoria non venne neppure preso in considerazione l'alibi di Rapotez, che la sera del delitto aveva suonato la fisarmonica davanti a un centinaio di persone in una Casa del Popolo».

Sono innocente nasce un po' come la risposta Fininvest al *Testimone* di Giuliano Ferrara. Ma Ferrara si è ritirato. Resta Zucconi con i suoi casi giuridici e umani, tutti risolti, senza misteri quindi, anche se nelle rispettive epoche lo furono copiosamente. Il prossimo caso sarà quello ad esempio dei due fratelli Gallo, uno dei quali accusato e condannato per la morte dell'altro. Caino e Abene. Solo che in questo caso Abele non era morto. Si era semplicemente nascosto. Si era trattato soltanto di un complotto di famiglia.

Lo stile delle trasmissioni (undici puntate) sarà sempre lo stesso: protagonisti in aula, ricostruzioni sceneggiate, documenti d'epoca, il commento di un giudice (per la prima puntata il magistrato Guido Viola).

Luciano Rapotez, il protagonista di «Sono innocente»

«Vietnam Addio», la sporca guerra in «serial»

Si chiama *Vietnam Addio*, ma non è che l'inizio. Il primo telefilm ambientato nella «sporca guerra». Primo, ma sempre ultimo arrivato dopo una serie di film, qualcuno anche grandioso, che hanno cominciato a riflettere, rivisitare, raccontare i destini di tante migliaia di giovani americani sbattuti nel Sud Est asiatico a combattervi una guerra sbagliata. E che la guerra fosse proprio sbagliata, da buttar via, ormai lo dicono tutti. Visto che è stata persa.

Ma tornando a bomba, eccoci a parlarvi di *Vietnam addio* (in originale *Nam, a tour of duty*, serial tv in 13 episodi di un'ora che va in onda su Retequattro (ore 21,30) a seguire dopo il programma di Guglielmo Zucconi. Va in onda, non a caso, dopo la lunga serie giornalistica di Walter Cronkite che, a tanti anni di distanza, ha ripiegato a noi tardivi spettatori italiani che cosa fu quell'evento tremendo e tremendamente spettacolare. E ora, dopo tanto cinema, e dopo le immagini vere, tutto rischia di essere frullato in un grande calderone multimediale. Insieme alle dispense storiche e a quella sui corpi speciali che pare piacciano tanto ai ragazzini. L'importante è che la maggior potenza mondiale abbia dobuto provare la sconfitta e sia ora costretta a ragionarci su. Nei telefilm (diretti da Bill Norton e programmati l'inverno scorso dalla network Cbs) il Vietnam è un luogo del tempo ma non dello spazio. Nel senso che si tratta di un posto ricostruito (alle Hawaii) con poco dispendio di verdura. Erba alta e qualche arbusto, se sono sovrastati dal rombo degli elicotteri, ormai sono Vietnam. Del resto anche Kubrick ha rifatto tutto in studio. Quel che conta sono gli uomini e le loro storie: ragazzi bianchi e neri divisi non solo dalle inclinazioni più diverse, ma anche da odi razziali che stanno sempre per esplodere. Tra di loro ci sono un pacifista e perfino un surfista che richiama direttamente *Apocalypse now*. Li comanda un bravo giovane che vuole soltanto riportarli a casa. Tra di loro molti fetenti, come in tutti i film di guerra. E contro di loro un nemico che non è giovane e non è vecchio; è «Charlie». È tutt'uno con la natura, con le foglie che si muovono e con il buio della notte.

Ci sono poi donne, bambini e vecchi: una umanità brulicante apparentemente in cerca di protezione, ma ogni tanto anche pericolosa, infida come gli indiani nei film western. Perché, se un referente cinematografico è chiaro per questi telefilm, è il western. Come gli indiani delle praterie, i vietcong sono dovunque, sentono tutto, vedono senza essere visti, assalgono «a tradimento». E i ragazzi catapultati dal benessere delle loro cittadine di provincia o dai ghetti metropolitani nella notte della guerra, vanno incontro al buio delle loro coscienze. Sono loro i protagonisti e tutti gli altri (fiumi e fronte, Vietnam e vietnamiti) sono solo comparse. È pur vero che ognuno parla solo e sempre di se stesso. Così il cinema, dopo l'epos di Coppola e la tragedia di Kubrick, ha già intrapreso la strada dell'autoironia cercando di ricalcare le orme di Altman e del suo irresistibile *Mash* con il divertente (ma tutto sommato tranquillizzante) *Good Morning Vietnam*, nel quale la guerra diventa un fuoco di fila di battute. Chissà che la tv non stia già preparando la serie comica. Mentre il «pilota» (si chiama così il primo episodio) della serie *Vietnam addio* circola attualmente nelle sale italiane in forma di film. Questo si che è lavoro di squadra. □ *M.N.O.*

Da lunedì prossimo su Raiuno

Un Magalli tra gli sposini

«Baudo si lamenta, perché dice che faccio sempre battute di carattere impiegatizio sui miei colleghi. Basta, sarò più buono. Però temo che farò ancora battute «impiegatizie»: perché io, al contrario di altri, un impiego ce l'ho!». Eccolo Giancarlo Magalli, spodestato dal trono del mezzogiorno (non l'ha mandata giù): adesso è allo studio 2 della Dear per *Domani sposi*, 120 puntate alle 6 di sera.

SILVIA GARAMBOIS

ROMA. A cosa assomiglia l'amore? A una torta nuziale, a un arcobaleno, a una città visitata mano nella mano... Così, almeno, la pensano alla Rai, e con una torta alta un metro e più, che sembrava un'opera di Escher (quei disegni che fanno venire le vertigini, con le scale che sembrano scendere e ti portano in cima), in una scenografia «in rilievo» dove si confondono le immagini cartolina di Venezia e Firenze, Verona, Napoli e Roma, ieri è stato festeggiato Giancarlo Magalli, nuovo «patron» dell'amore televisivo.

Da lunedì prossimo alle 18, infatti, sarà lui a ricevere i fidanzatini d'Italia (gli hanno già scritto in cinquemila) prossimi a salire sull'altare. Nella prima puntata di *Domani sposi* ci sarà anche la Goggi? «Non si sposa», risponde a denti stretti Magalli, dopo le cattiverie che ha già riservato alla show-girl dal pulpito di *Fantastico*. Il «cambio di ruoli» tra lui e Loretta Goggi non gli è andato giù: mentre stava ancora pensando se accettare o no di diventare conduttore di *Domenica in*, infatti, gli hanno «sottratto» la poltrona del mezzogiorno... Rifiutata la domenica, non gli è rimasto che l'amore.

Domani sposi era stata pensata come breve trasmissione quotidiana alle 18, seguita a ruota dalle sit-com, telefilm di produzione italiana. Poi a Raiuno hanno fatto i conti, hanno deciso di risparmiare, e il quiz di Magalli arriva in tv «gonfiato»: un'ora e mezzo per cinque giorni a settimana. Una scorpacciata di torte nuziali e quiz. «Non abbandono il telefono», avverte Magalli: anche il pubblico a casa avrà un giochino tutto per sé con il cartone animato «interattivo» (è il concorrente a decidere l'azione successiva) dell'«ispettore Magalli». Non abbandona neppure i collaboratori di *Pronto, è la Rai?*: restano l'Allegra Brigata, il maestro Claudio Simonetti, gli amici dietro le quinte.

Il programma se lo è inventato Ezio Radaelli, «papà» del *Cantagiro*, insieme a Vincenzo Di Mattia: al di là dell'idea di far giocare i promessi sposi, e di regalare loro pranzi di nozze e camere da letto, ci sono poche novità. Le 48 coppie prescelte per il gioco si sfidano a due per volta e – nel corso di una settimana – devono scontrarsi su ben quindici diversi campi di battaglia, dedicati all'incontro, al corteggiamento, all'innamoramento, al fidanzamento e, infine, al matrimonio. Poi ci sono gli ospiti: un «esperto» (proprio così: «esperto di matrimonio»), un cantante (il primo è Riccardo Fogli, che si presenta con la moglie, Viola Valentino) e un personaggio dello spettacolo (lunedì dovrebbe essere Gigi Proietti, uno che non ha mai voglia di parlare in pubblico della sua vita privata, della moglie e dei figli).

Ancora, le sigle. Si parte – ovviamente – con una versione riadattata di *Sposi*, uno dei cavalli di battaglia di Alberto Rabagliati. Si chiude con un brano inedito di Mina, *Lui*: un vademecum che spiega alle donne come «accalappiare» un marito e tenerselo stretto. Ma non preoccupatevi, dopo tutto siamo nel 1988: ai giochi possono partecipare anche le coppie buddiste.

RAIUNO

- **7.15-9.35 UNOMATTINA.** Con Livia Azzariti e Piero Badaloni
- **8.00 TG1 MATTINA**
- **9.35 LA FAMIGLIA BRADY.** Telefilm
- **10.00 CI VEDIAMO ALLE DIECI.** Con Vincenzo Buonassisi ed Eugenia Monti
- **10.30 TG1 MATTINA**
- **10.40 CI VEDIAMO ALLE DIECI.** (2ª parte)
- **11.00 AEROPORTO INTERNAZIONALE.**
- **11.30 CI VEDIAMO ALLE DIECI.** (3ª parte)
- **11.55 CHE TEMPO FA. TG1 FLASH**
- **12.05 VIA TEULADA 66.** con L. Goggi
- **13.30 TELEGIORNALE.** Tg1 tre minuti di...
- **14.00 FANTASTICO BIS.** Con G. Magalli
- **14.15 IL MONDO DI QUARK.** Di Piero Angela
- **15.00 DSE: UNIVERSO BAMBINO**
- **16.00 BOTTA E RISPOSTA.** Risponde il ministro della Marina mercantile on. Prandini
- **17.00 FAVOLE EUROPEE.** La maschera del diavolo
- **17.15 DICIOTTANNI - VERSILIA 1966.** Telefilm con Amerigo Fantoni
- **17.55 OGGI AL PARLAMENTO. TG1 FLASH**
- **18.00 TG1 FLASH**
- **18.05 PRIMO RIBELLE.** Film con John Wayne, Claire Trevor. Regia di William Seiter
- **19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA. TELEGIORNALE**
- **20.10 CALCIO.** Juventus-Otelul Galat (da Torino). Norimberga-Roma (da Norimberga)
- **22.15 TELEGIORNALE**
- **22.35 SAPORE DI GLORIA.** Telefilm «Una scelta difficile». Regia di Marcello Baldi
- **23.35 CONCERTO.** Salvatore Accardo interpreta W.A. Mozart
- **0.05 APPUNTAMENTO AL CINEMA**
- **0.10 TG1. OGGI AL PARLAMENTO. CHE TEMPO FA**

RAIDUE

- **8.00 I FRATELLI OPPERMANN.** Sceneggiato (1ª puntata)
- **9.00 LE RAGAZZE DI PIAZZA DI SPAGNA.** Film con Lucia Bosè. Regia di Luciano Emmer
- **10.40 SQUADRONE TUTTOFARE.** Cartoni animati
- **11.00 DSE: CHIMICA IN LABORATORIO**
- **11.30 L'IMPAREGGIABILE GIUDICE FRANKLIN.** Telefilm
- **12.00 QUANDO ARRIVA IL GIUDICE.** Telefilm
- **13.00 TG2 ORE TREDICI**
- **13.30 SARANNO FAMOSI.** Telefilm
- **14.30 TELEGIORNALE**
- **14.40 ERA... IL PIACERE DELL'ESTATE**
- **16.15 IL FANTASTICO GILBERT.** Film con Gilbert Becaud. Regia di Marcel Carné
- **17.55 SPAZIOLIBERO**
- **18.15 DAL PARLAMENTO**
- **18.20 TG2 SPORTSERA**
- **18.35 IL COMMISSARIO KOSTER.** Telefilm
- **19.30 METEO 2. TG2 TELEGIORNALE**
- **20.15 TG2 LO SPORT**
- **20.30 L'ÉTOILE DU NORD.** Film con Simone Signoret, Philippe Noiret. Regia di Pierre Granier-Deferre
- **22.35 TG2 STASERA**
- **22.50 IL MILIONARIO.** Un programma prodotto e diretto da Jocelyn
- **23.40 TG2 NOTTE FLASH**
- **23.50 LA RIVALE DI MIA MOGLIE.** Film con Bibi Andersson, Jean Piat. Regia di Sergio Gobbi

RAITRE

- **12.00 DSE: SCIENZA E CULTURA**
- **14.00 TELEGIORNALI REGIONALI**
- **14.30 DSE: LA DIVINA COMMEDIA**
- **15.00 DSE: LE FRONTIERE DELLA SCIENZA**
- **15.30 MARMI.** Conduce Claudio Lippi
- **16.30 NICHOLAS NICKLEBY.** Sceneggiato con Nigel Havers. Regia di C. Barry
- **17.30 GEO.** Con Giancladio Lopez
- **18.20 VITA DA STREGA.** Telefilm
- **18.45 TG3 DERBY.** Di Aldo Biscardi
- **19.00 TG3 NAZIONALE E REGIONALE**
- **19.45 20 ANNI PRIMA.** Schegge
- **20.00 COMPLIMENTI PER LA TRASMISSIONE.** In studio Piero Chiambretti
- **20.30 KRAMER CONTRO KRAMER.** Film con Dustin Hoffman, Meryl Streep. Regia di Robert Benton (1° tempo)
- **21.40 TG3 SERA**
- **21.45 KRAMER CONTRO KRAMER.** Film (2° tempo)
- **22.20 AMADEUS, UN BAMBINO PRODIGIO.** Inchiesta. In studio Corrado Augias
- **23.50 TG3 NOTTE**
- **0.05 20 ANNI PRIMA.** Schegge

«Kramer contro Kramer» (Raitre, ore 20,30)

CANALE 5

- **8.30 LA CASA NELLA PRATERIA.** Telefilm
- **9.30 GENERAL HOSPITAL.** Telefilm
- **10.35 CANTANDO CANTANDO.** Quiz
- **11.15 TUTTINFAMIGLIA.** Quiz
- **12.00 BIS.** Quiz con Mike Bongiorno
- **12.35 IL PRANZO È SERVITO.** Quiz
- **13.30 CARI GENITORI.** Quiz
- **14.15 GIOCO DELLE COPPIE.** Quiz
- **15.00 INFERNO.** Film con Robert Ryan, Rhonda Fleming. Regia di Roy Ward Baker
- **16.50 DOPPIO SLALOM.** Quiz
- **17.20 C'EST LA VIE.** Quiz
- **17.50 O.K. IL PREZZO È GIUSTO.** Quiz
- **18.55 IL GIOCO DEI NOVE.** Quiz
- **19.45 TRA MOGLIE E MARITO.** Quiz con Marco Columbro
- **20.30 DON CAMILLO E L'ONOREVOLE PEPPONE.** Film con Gino Cervi, Fernandel. Regia di Carmine Gallone
- **22.30 AMATE SPONDE**
- **23.15 MAURIZIO COSTANZO SHOW**
- **0.45 PREMIERE.** Settimanale di cinema
- **0.55 SULLE STRADE DELLA CALIFORNIA.** Telefilm «Il superstite»

RETE 4

- **9.30 LA DONNA BIONICA.** Telefilm
- **10.30 FLIPPER.** Telefilm
- **11.00 RIPTIDE.** Telefilm
- **12.00 HAZZARD.** Telefilm
- **13.00 CIAO CIAO**
- **14.00 SMILE.** Conduce Gerry Scotti
- **14.30 DEEJAY TELEVISION**
- **15.05 SO... TO SPEAK**
- **15.30 FAMILY TIES.** Telefilm con M J. Fox
- **16.00 BIM BUM BAM.** Con Paolo e Uan
- **18.30 MAGNUM P.I.** Telefilm
- **19.30 HAPPY DAYS.** Telefilm
- **20.00 ARRIVA CRISTINA.** Telefilm
- **20.30 LA DONNA CHE SAPEVA TROPPO.** Film con Jerry Calà, Jenny Tamburi. Regia di Vittorio De Sisti
- **22.20 ZANZIBAR.** Telefilm
- **22.55 DIBATTITO!** Varietà
- **23.15 TRE CUORI IN AFFITTO.** Telefilm
- **23.40 PREMIERE**

CANALE 5

- **8.00 IL SANTO.** Telefilm
- **9.30 LA VITA SEMPLICE.** Film
- **11.30 CANNON.** Telefilm
- **12.30 NEW YORK NEW YORK.** Telefilm
- **13.30 SENTIERI.** Sceneggiato
- **14.30 LA VALLE DEI PINI.** Scen.
- **15.25 COSÌ GIRA IL MONDO.** Scen.
- **16.20 ASPETTANDO IL DOMANI.** Sceneggiato con Mary Stuart
- **16.50 FEBBRE D'AMORE.** Sceneggiato con Rod Mullinar
- **18.00 LOU GRANT.** Telefilm
- **19.00 DENTRO LA NOTIZIA.** Attualità
- **19.30 GLI INTOCCABILI.** Telefilm
- **20.30 SONO INNOCENTE.** Gli errori giudiziari Un programma di Guglielmo Zucconi
- **21.30 VIETNAM ADDIO.** Telefilm
- **22.30 NONSOLAMODA.** Attualità
- **23.15 DENTRO LA NOTIZIA.** Attualità
- **23.45 ATTERRAGGIO ZERO.** Film con George Zenov, Anatol Vassiliev. Regia di Alexandr Mi^ta

CAPODISTRIA

- **14.10 CALCIO.** Barcellona-Real Madrid
- **17.00 CALCIO.** Slavia-Partizan
- **19.20 TELEGIORNALE**
- **20.30 CALCIO. CALCIO.** Slavia-Partizan, (replica)
- **22.15 CALCIO.** Spagna-Argentina
- **00.10 BOXE.** I grandi match della storia del pugilato presentati da Rino Tommasi

TMC

- **13.30 NOTIZIARIO**
- **15.00 BATMAN.** Telefilm
- **16.00 IL SOGNO DI ROBIN.** Film
- **17.45 TV DONNA.** Con S. Mauro
- **18.45 NATURA AMICA**
- **20.30 LA SCALA BUIA.** Film
- **22.15 SEGRETI E MISTERI**

TELE MONTECARLO

TELE 7

- **13.00 I RYAN.** Sceneggiato
- **13.40 PIUME E PAILLETTES**
- **17.15 CARTONI ANIMATI**
- **20.30 ROMANZO POPOLARE.** Film
- **22.35 COLPO GROSSO.** Quiz
- **0.05 SWITCH.** Telefilm

ODEON

- **13.55 RITUALS.** Telefilm
- **15.45 CARTONI ANIMATI**
- **20.00 BENNY HILL SHOW**
- **20.30 OMICIDIO IN 35 MM.** Film
- **22.30 ANTOLOGIA DI TOTÒ.** Film
- **24.00 STANGATA. IN FAMIGLIA.** Film

MTV

- **14.15 TODAY IN VIDEOMUSIC**
- **16.30 VISTI E COMMENTATI**
- **19.30 GOLDIES AND OLDIES**
- **23.30 BROOKLYN TOP 20**
- **24.00 LA LUNGA NOTTE ROCK**

RETE A

- **15.00 IL TESORO DEL SAPERE**
- **18.00 IL PECCATO DI OYUKI**
- **19.00 UN'AUTENTICA PESTE**
- **20.25 AI GRANDI MAGAZZINI**
- **21.45 VICTORIA.** Telenovela
- **22.50 TGA NOTTE**

SCEGLI IL TUO FILM

9.00 LE RAGAZZE DI PIAZZA DI SPAGNA
Regia di Luciano Emmer, con Lucia Bosè, Cosetta Greco, Eduardo De Filippo. Italia (1952)
Mattinata all'italiana con uno dei più famosi film di Luciano Emmer, regista abile nel rappresentare gli aspetti più quotidiani della vita. Qui ci racconta i problemi (di lavoro, ma soprattutto di cuore) di tre sartine nella Roma del dopoguerra.
RAIDUE

15.05 INFERNO
Regia di Roy Ward Baker, con Robert Ryan, Rhonda Fleming. Usa (1953)
Triangolo sentimentale in abiti western. Ryan è un ricco proprietario di miniere ma sua moglie lo tradisce con il suo migliore amico.
CANALE 5

16.15 IL FANTASTICO GILBERT
Regia di Marcel Carné, con Gilbert Bécaud, Françoise Arnoul. Francia (1956)
Pomeriggio e serata all'insegna della Francia su Raidue. Questo è uno dei film meno famosi di Carné, una commedia degli equivoci con un doppio Bécaud: l'attore-cantante interpreta i ruoli di Gilbert e Julien, due giovani che si assomigliano come due gocce d'acqua. Così, quando Julien si innamora di una ragazza ma non ha il coraggio di dichiararsi, Gilbert si sostituisce a lui e fa alla fanciulla una corte spietata. Finché. .
RAIDUE

20.30 L'ETOILE DU NORD
Regia di Pierre Granier-Deferre, con Simone Signoret, Philippe Noiret. Francia (1982)
In una pensioncina familiare, in una brumosa cittadina del Belgio, alloggia un cliente che racconta storie mirabolanti sul proprio avventuroso passato. Un giorno si scoprirà che sono tutte fantasie. Per il ciclo «Una certa idea della Francia», in prima visione tv.
RAIDUE

20.30 KRAMER CONTRO KRAMER
Regia di Robert Benton, con Dustin Hoffmann, Meryl Streep. Usa (1979)
Celeberrimo film strappalacrime in cui Dustin Hoffmann deve improvvisarsi padre e uomo di casa, dopo che la moglie (Meryl Streep) lo ha lasciato. Film tutto dalla parte degli uomini soli. Bravi gli attori.
RAITRE

20.30 DON CAMILLO E L'ONOREVOLE PEPPONE
Regia di Carmine Gallone, con Fernandel, Gino Cervi. Italia (1955)
Al terzo film della fortunatissima serie la regia passa dal francese Duvivier all'italiano Gallone, ma il prodotto non cambia. Peppone ora è candidato del Pci alle elezioni e una compagna venuta da Roma gli fa perdere la testa. Ci penserà Don Camillo a riportare la serenità.
CANALE 5

20.30 OMICIDIO IN 35 MILLIMETRI
Regia di Ken e Jim Wheat, con Ann Dusenberry, Bruce Davison. Usa (1983)
Giovane attrice risponde a un annuncio e accetta il ruolo di un'ereditiera pazza. Scoprirà a sue spese che si tratta di una trappola. Giallo d'ambiente cinematografico senza grandi pretese.
ODEON

RADIO

RADIONOTIZIE

6.30 GR2 NOTIZIE; **7** GR1, **7.20** GR3, **7.30** GR2 RADIOMATTINO, **8** GR1, **8.30** GR2 RADIOMATTINO, **9.30** GR2 NOTIZIE, **9.45** GR3, **10** GR1 FLASH, **10** GR2 ESTATE, **11.30** GR2 NOTIZIE, **11.45** GR3 FLASH, **12** GR1 FLASH, **12.10** GR2 REGIONALI, **12.30** GR2 RADIOGIORNO, **13** GR1, **13.30** GR2 RADIOGIORNO, **13.45** GR3, **15.30** GR2 ECONOMIA; **16.30** GR2 NOTIZIE; **18.30** GR2 NOTIZIE; **18.45** GR3, **19** GR1 SERA; **19.30** GR2 RADIOSERA; **20.45** GR3, **22.30** GR2 RADIONOTTE, **23** GR1

RADIOUNO

Onda verde 6 03, 6 56, 7 56, 9 57 11 57, 12 56, 14 57, 16 57, 18 56, 20 57, 22 57; **9** Radio anch'io, **11.30** Dedicato alla donna, **12.03** Via Asiago Tenda estate, **15** Habitat, **17.30** Raiuno jazz 88, **18.30** Musica sera, **19.25** Audiox, **21.40** Dischi vecchi

RADIODUE

Onda verde 6 27, 7 26, 8 26, 9 27, 11 27, 13 26, 15 28, 16 27, 17 27, **6** I giorni, **10.30' Radiodue 3131; 12.45** Vengo anch'io?, **15.45** Il pomeriggio, **18.32** Il fascino discreto della melodia, **20.45** Fari accesi, **21.30** Radiodue 3131

RADIOTRE

Onda verde 7 23, 9 43, 11 43 **6** Preludio, **7.30** Prima pagina, **8.30-10.30** Concerto del mattino **14** Pomeriggio musicale, **17.30** Le fiabe dell amore, **21** I concerti di Repubblica e Ricordi, **23.20** Il jazz